

Gazzetta del Sud 23 Aprile 2021

Non era un corriere di droga, assolto 25enne

Era stato arrestato per il reato di detenzione di sostanze stupefacenti, nello specifico due kg di marijuana. Adesso, però, Roberto Natale Messina, messinese di 25 anni, ha incassato un'assoluzione, disposta dal giudice della Seconda sezione penale Francesco Torre «per non aver commesso il fatto». Altresì, dichiarata cessata la misura cautelare a cui era sottoposto e restituito all'imputato il telefono cellulare precedentemente sequestrato. Nella stessa vicenda risulta coinvolta la coetanea Alessandra Scuderi, nata a Catania, che ha invece patteggiato una condanna a 10 mesi. «Il ragazzo da subito ha chiarito che non era al corrente del trasporto di droga ma non era riuscito ad evitare la misura custodiale - ha specificato il suo difensore, l'avvocato Nino Cacia - . Siamo riusciti a documentare che all'atto dell'approvvigionamento della sostanza avvenuta a Catania, Scuderi non era presente. E ciò ha consentito al giudice di valorizzare l'iniziale apporto collaborativo del giovane».

Entrambi i giovani erano stati fermati lo scorso 23 novembre, dalla polizia stradale, perché «trasportavano e detenevano illecitamente all'interno dell'autoveicolo a loro in uso, una Fiat Panda intestata a terzi, circa 2 kg lordi di canapa indiana», si legge nel capo d'imputazione dell'ordinanza firmata dal giudice Tiziana Leanza. Erano stati sottoposti a un posto di blocco a Tremestieri, alla barriera dell'A18 Messina-Catania. Procedevano in direzione nord e alla richiesta degli agenti di fornire un motivo per cui si trovassero lì, risiedendo nel Catanese, non avevano convinto il personale operante. Nel corso della successiva perquisizione veicolare, nel vano portabagagli gli agenti trovarono una valigia extralarge di colore viola, contenente quattro involucri di plastica con sostanza erbacea.

Riccardo D'andrea